



Atto del Presidente n. **89**

del 17/08/2023

Classificazione: 07-04-04 2022/3

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA DI POC P11 _COPURA. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PA-RERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 34222/2021 del 27.12.2021 (classificazione 07-04-04 2022/3) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del "Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini a Ravenna – Ambito P098 – Produttivo" in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 17641/2023 del 20.06.2023 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n.24, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che contemporaneamente al deposito, lo strumento urbanistico venga trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, “*Norme per la riduzione del rischio sismico*”;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto “*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015*”;

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell’art. 35 della L.R. n. 20/2000 e smi, in ordine al “Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini a Ravenna – Ambito P098 – Produttivo” i cui elaborati sono stati trasmessi dal Comune di Ravenna con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con nota P.G. 34222/2021 del 27.12.2021;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all’applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del “Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini – Ambito P098 – Produttivo” trasmesso dal Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del “Constatato” della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all’art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del “Constatato” della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE l'Atto in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stante l'approssimarsi della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l’espressione del parere in oggetto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

VISTO l’Atto del Presidente n. n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 322102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all’art. 4 della L.R. 24/2017”;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e smi, in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini a Ravenna – Ambito P098 – Produttivo" i cui elaborati sono stati trasmessi dal Comune di Ravenna con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con nota P.G. 34222/2021 del 27.12.2021;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini – Ambito P098 – Produttivo" trasmesso dal Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) al presente atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) della relazione istruttoria di cui all'allegato A) al presente atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'Atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

ATTESTA CHE

il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2022/2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

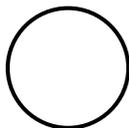
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI POC P11 A FORNACE ZARATTINI
A RAVENNA – AMBITO P098 – PRODUTTIVO
DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;*

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015*";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 34222/2021 del 27.12.2021 (classificazione 07-04-04 2022/3) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del "Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini a Ravenna – Ambito P098 – Produttivo" in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 17641/2023 del 20.06.2023 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

PREMESSO:

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n.36/2020 avente per oggetto "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" con conseguenti modifiche anche al 2° POC;

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal C.C. con delibera N. 23970/37 del 10/03/2011 e scaduto il 30.03.2016.

CHE, in quanto scaduto il 30.03.2016, con delibera n.4683/120 del 10.12.2015, il Consiglio Comunale di Ravenna ha dettato "Indicazioni in merito alla scadenza del POC 2010-2015" precisando in particolare che:

"Atteso che i PUA adottati o presentati entro il 30/03/2016, possono essere approvati ed attuati secondo le previsioni del POC vigente anche dopo la scadenza dello stesso, fermo restando che:

- *il PUA presentato deve contenere la documentazione e gli elementi di cui agli articoli 15-16 del POC 5: completezza e regolarità della documentazione e degli elaborati di progetto, nonché conformità del progetto alla disciplina del POC e sua coerenza con il contesto urbanistico-ambientale;*

CHE il Comune di Ravenna ha approvato con delibera di CC n. 182544/105 del 19.07.2018 il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica";

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

CONSTATATO:

Il PUA di cui alla scheda P11 del POC del Comune di Ravenna a Fornace Zarattini interessa terreni a destinazione prevalentemente produttiva, che si estendono dalla via Faentina alla linea ferroviaria Ravenna Castel Bolognese.

Gli usi previsti dalla scheda di POC sono commerciale all'ingrosso e artigianale, produttivo e laboratoriale. L'obiettivo previsto dalla scheda sopracitata è quello della riqualificazione, integrazione e completamento degli insediamenti produttivi esistenti.

I vincoli/prescrizioni indicati nella scheda di POC riguardano la realizzazione di un nuovo svincolo di accesso al comparto dalla via Faentina, la prosecuzione della viabilità esistente di Fornace Zarattini (via Lumière) internamente al nuovo comparto e il mantenimento di due fasce di mitigazione e di filtro verso via Faentina e verso la ferrovia.

In conformità alle indicazioni della scheda, nei lotti verranno principalmente previsti gli "Usi" Pr2 Artigianali produttive, laboratoriali, di servizio per cose e mezzi, con una percentuale di C9 Commercio all'ingrosso, integrati con Pubblici esercizi (Spr1) e Terziario, direzionale e artigianato di servizio (Spr3).

Le aree inedificabili di *Verde di mitigazione e filtro* verranno utilizzate in parte per la laminazione, in parte con funzione di filtro verde di contorno e protezione delle zone residenziali limitrofe.

La Superficie Complessiva dell'intero intervento di nuova realizzazione è pari a mq 14.216,7 così distribuita:

- mq 4.200 circa di Sc nel lotto 1 ove oltre gli usi produttivi vengono inseriti uffici a servizio delle attività, commercio all'ingrosso integrati con pubblici esercizi;
- circa mq 10.000,00 di Sc nel lotto 2 per usi produttivi, commercio all'ingrosso, comprensive le attività di tipo artigianale Spr3, come il corriere espresso.

Gli standard a parcheggio pertinenziale a servizio delle attività produttive, commercio all'ingrosso integrati con servizi privati saranno ricavati all'interno del lotto, come da normativa vigente in riferimento al RUE Art. III.3.2.

Nel lotto 1 la tipologia edilizia dell'edificio avrà un'altezza di ml 12,50 con una porzione verso la via Faentina di altezza massima di 15,00 ml; nel lotto a sud (2) la tipologia edilizia dell'edificio avrà un'altezza massima di 12,50 ml.

La progettazione dell'innesto viario con la via Faentina, prevede la realizzazione di un raccordo che favorisca il deflusso in sicurezza dei mezzi.

Il prolungamento dell'asse viario di via F.lli Lumiere si innesterà con la nuova viabilità distribuendo i parcheggi lungo la carreggiata.

Nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi il Settore Viabilità - Unità Organizzativa Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità della Provincia di Ravenna si è espresso in merito alla "realizzazione di uno svincolo stradale lungo la strada provinciale n. 253R San Vitale, alla progressiva km. 69+500, lato destro, fuori dal centro abitato, in località Fornace Zarattini, nell'ambito del PUA - scheda di POC P11, a Fornace Zarattini (Comune di Ravenna)" con ns PG 5377/2023 del 22.02.2023 come segue:

" ... omissis ...

SI RILASCIA IL SEGUENTE PARERE TECNICO FAVOREVOLE

alla realizzazione di un nuovo svincolo lungo la strada provinciale n. 253R San Vitale, di categoria C, alla progressiva km. 69+500, lato destro, fuori dal centro abitato, in località Fornace Zarattini, nel Comune di Ravenna, nell'ambito del progetto PUA, di cui alla scheda di POC P11, a Fornace Zarattini, nel rispetto di quanto rappresentato negli elaborati tecnici e grafici integrativi, di cui al P.G. n. 3597 del 06/02/2023, che hanno recepito quanto fatto osservare nel precedente citato parere (che si richiama).

Il nuovo svincolo consentirà il solo accesso al comparto. L'uscita è prevista dall'innesto esistente di via Lous Braille. Lo svincolo di accesso sarà realizzato secondo la geometria di progetto, come rappresentato negli elaborati grafici (di cui al P.G. n. 3597/2023), consentendo la sola svolta in ingresso "alla mano destra".

Resta a carico dei progettisti conformare il nuovo innesto stradale alle vigenti norme in materia di progettazione stradale ed in particolare al DM 05/11/2001 e ss.mm.ii. "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" ed al Decreto 19 aprile 2006 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

Tutta la segnaletica verticale ed orizzontale dovrà essere oggetto di un ulteriore approfondimento progettuale, precisando, fin d'ora, che la stessa dovrà essere realizzata e mantenuta nel tempo a carico del richiedente, o del Comune di Ravenna.

Si rimanda alle successive fasi della progettazione l'ulteriore approfondimento tecnico di dettaglio circa gli interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale e sulla pavimentazione stradale provinciale.

Si precisa, fin da ora, che le opere realizzate, per quanto riguarda il nuovo svincolo, una volta ultimate e collaudate, resteranno in proprietà e di competenza del soggetto attuatore o del Comune di Ravenna, comprese le pertinenze, gli impianti di IP e la segnaletica stradale, per la loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, ed ogni nascente onere ad esse relativo.

A garanzia della corretta esecuzione delle opere interferenti con la viabilità provinciale si richiede che nella Convenzione che regola i rapporti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione il "Soggetto Attuatore" costituisca idonea garanzia finanziaria mediante polizza fidejussoria/e bancaria/e o assicurativa, a tempo indeterminato, a favore della Provincia di Ravenna, a copertura di eventuali danni arrecati alle opere stradali provinciali per un importo non inferiore a € 50.000,00, (eurocinquantamila/00) valida per tutta la durata dei lavori di realizzazione dell'innesto. Tale garanzia potrà restare conservata agli atti del Comune di Ravenna, ma tenuta a disposizione della scrivente Provincia a semplice richiesta scritta;

*Tale garanzia dovrà far fronte a ogni danno o pregiudizio causato al patrimonio provinciale connesso all'attuazione dei lavori in fregio alla strada provinciale e sarà svincolata nei termini analoghi alle restanti garanzie fidejussorie alla emissione del Certificato di Collaudo provvisorio da parte del Comune
... omissis ..."*

a) SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art. 51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art. 19 della L.R. 20/2000 la relazione di Valsat riporta un apposito capitolo denominato "Verifica della conformità del PUA rispetto ai Piani" che fornisce una puntuale disamina dei contenuti degli articoli interessati.

L'analisi svolta relativamente al presente PUA non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area.

b) SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 della LR 20/2000, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali, espressi nell'ambito delle 3 Conferenze di Servizi istruttorie convocate dal Comune di Ravenna relativamente al procedimento in oggetto.

Si riportano di seguito i pareri dei soggetti ambientalmente competenti sopra citati.

- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica – Ravenna allegato alla ns nota PG 31201/2022

Con riferimento al progetto unitario in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione e della successiva integrazione pervenuta a seguito della I CdS istruttoria, accogliendo quanto rappresentato dal proponente, questo servizio si riserva di trasmettere il parere definitivo, dopo la consultazione della documentazione richiesta nella CdS del 08/11/2022, in sede di conferenza decisoria.

*Si evidenzia nell'elaborato grafico denominato "Tav(1).6_Sistema del Verde.pdf" la previsione di piantumazione di alberi di specie *Fraxinus excelsior* che in fase di fioritura possono essere fonti di allergia.*

Pertanto la scelta della piantumazione da mettere a dimora deve essere orientata a specie non allergeniche."

Successivamente, così come riportato nel verbale dei lavori della terza seduta della Conferenza di servizi del 23.02.2023, l'AUSL ha confermato il parere precedentemente espresso, evidenziando che le prescrizioni dettate relativamente alle piante sono state ottemperate.

- ARPAE ST– Distretto di Ravenna: parere ambientale e di compatibilità acustica del 15.11.2022– allegato alla ns nota PG 6889/2023

Parere ambientale

... omissis ...

Visto quanto sopra, questa Agenzia esprime parere favorevole condizionato, al PUA di cui all'oggetto nelle condizioni di seguito riportate:

- 1. il parere favorevole è condizionato all'accettazione, da parte del SA, del preventivo di spesa relativo al potenziamento dell'impianto di sollevamento SOLL S. MICHELE 3; Tale impegno di spesa dovrà essere inserito all'interno della convenzione e delle NTA;*
- 2. le tempistiche di realizzazione dell'intervento urbanistico dovranno essere coerenti con quelle previste per potenziamento dell'impianto di sollevamento SOLL S. MICHELE 3, nonché degli interventi previsti a piano Atersir relativi al depuratore*

di Ravenna ("Realizzazione nuova linea acque" - ID Atersir 2018RAHA0014 e "Adeguamento linea fanghi" - ID Atersir 2019RAHA0045). La stesura delle NTA dovrà tenere conto di tali tempistiche che dovranno essere riportate anche in convenzione;

3. gli allacciamenti e la relativa attivazione delle reti tecnologiche, con particolare riferimento ad acqua e sistema fognario, potranno essere rilasciati solo previo verifica presso Hera del completamento degli interventi previsti al punto 2;

4. all'interno dei singoli lotti dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (pavimentazioni o tubazioni drenanti);

5. le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/06 smi) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall'art.28 punto A del "Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" e precisamente tutte le acque provenienti dai wc dei servizi igienici dovranno essere allacciate alla rete fognaria pubblica direttamente senza subire alcun tipo di trattamento; le acque saponate provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavatrici, dalle lavastoviglie e dalle docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti;

6. negli stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione ovvero ad altri usi per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere dotata di sistemi di raccolta/trattamento di tali acque (acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento), distinta da quella delle acque meteoriche pulite, non soggette a contaminazione. Quanto sopra in conformità alla DGR 286/05 e alla DGR 1860/06. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Ravenna, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06 smi.

7. Nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06 smi, gli stessi dovranno essere trattati in idonei impianti di depurazione al fine di rispettare i limiti della tab. 1 previsti dal Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Ravenna, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06 smi.

8. In fase di cantierizzazione delle opere dovrà inoltre essere osservato ed attuato quanto prescritto dall'Art 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela della Acque (Variante al PTCP approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 22.3.2011):

"per le estrazioni di acque freatiche in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione."

Inoltre la realizzazione delle opere dovrà assicurare l'esclusione di presenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno delle DPA relative alla cabina di elettrica di progetto così come rappresentata nella documentazione progettuale.

Matrice Inquinamento Acustico

In merito alla documentazione giunta a questo Servizio è possibile osservare:

a) Le tipologie di insediamento in progetto sono prevalentemente produttive all'interno di un comparto che si va a porre in adiacenza ad un sito con le medesime caratteristiche. Non risultano ancora definite, nel dettaglio, le tipologia attività che si insedieranno ma individuati i volumi previsti .

b) Il nuovo lotto produttivo viene a porsi in prossimità anche a ricettori abitativi esistenti sul lato nord. La configurazione di progetto illustrata prevede la interposizione di parcheggi pubblici fra le aree previste per l'edificazione dei capannoni produttivi e tali abitazioni. Le distanze previste divengono sufficienti a evitare potenziali conflitti acustici.

c) Viene effettuata valutazione modellistica sullo stato acustico attuale e previsto. Nello studio dell'impatto acustico viene inserito la valutazione del rumore indotto dal traffico stradale interno e inserito sull'attuale. Dalle valutazioni, corrette secondo UNI 11143-1, non si evincono conflitti acustici.

d) Per l'impatto acustico delle attività produttive viene seguita la UNI 11143-1 calcolando la potenza e la pressione acustica massima attribuibile alle sorgenti sonore più prossime ai ricettori. Da tali calcoli si evince che qualora vi sia il rispetto dei relativi limiti di emissione, da determinare e obbligo in progetto al permesso di costruire, quelli di immissione sono sempre rispettati. Rimane comunque l'obbligo di procedere ad una attenta pianificazione delle specifiche destinazioni d'uso degli edifici interni al lotto prima del rilascio del relativo permesso di costruire onde evitare conflitti fra i diversi usi (ad es. commerciale/terziario adiacente con artigianale produttivo).

e) le aree di raccolta rifiuti sono configurate in base all'assetto stradale senza aree delimitate specificatamente dedicate ricadenti così nelle valutazioni previste dall'Art 44 delle NTA della Classificazione Acustica di Ravenna.

Per quanto sopra espresso questo Servizio è in grado di esprimere un parere favorevole alla documentazione di impatto acustico per il progetto presentato a condizione che:

- La pianificazione per la parte edilizia di dettaglio non dovrà creare situazioni di conflitto fra i diversi usi.

- **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA – Prot. 9128 del 30.03.2023, allegato alla ns nota PG 9474/2023**

“Con riferimento al PUA in oggetto, esaminata la documentazione integrativa volontaria (Relazione Specialistica Calcoli Idraulici datata 14-03-2023, Tav.7.1 “Fognature acque meteoriche” Marzo 2023, Tav.n.7.2 “Fognature acque meteoriche – Profilo longitudinale” Marzo 2023) pervenuta dal Comune di Ravenna in data 29-03-2023 ed acquisita agli atti consorziali al Prot.n.9090 in pari data, che annulla e sostituisce quella precedentemente inviata in data 24-03-2023 (in atti al Prot.cons.n.8754 del 27-03-2023), lo scrivente prende atto della correzione dei refusi ed imprecisioni segnalati con nota consorziale Prot.n.5796 del 27-02-2023.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza, riconferma il proprio parere favorevole condizionato all'approvazione del PUA di cui alla Scheda di POC P11 a Fornace Zarattini (RA) –Ambito P098-Produttivo in oggetto, ferme restando le seguenti prescrizioni specifiche:

✓ In caso di modifiche ai parametri direttamente connessi agli aspetti idraulici, quali ad esempio la variazione del rapporto tra le superfici permeabili ed impermeabili od il cambiamento delle altezze dei battenti idraulici, sarà necessario provvedere all'aggiornamento dei volumi minimi di laminazione, verificando altresì il diametro delle condotte strozzate, il tutto nel rispetto del requisito richiesto dal Consorzio di

Bonifica di Q max scaricabile = 10 l/sec per ettaro, ovvero diametro minimo funzionale come previsto da Regolamento.

✓ I manufatti di regolazione delle portate dovranno funzionare esclusivamente a gravità e pertanto non potranno essere adottati sistemi di sollevamento meccanico tali da alterare in aumento la portata massima scaricabile dalle strozzature di progetto di ciascuna area.

✓ La capacità e l'efficienza dei presidi di laminazione, condotte incluse, dovrà essere mantenuta e garantita tramite la periodica esecuzione delle necessarie operazioni di pulizia e dragaggio.

✓ La responsabilità circa l'idoneità e l'efficienza dei sistemi di regolazione della portata resta in capo al Soggetto Attuatore ed ai tecnici progettisti incaricati.

Nel caso in questione, trattandosi di interventi con immissione indiretta all'interno del reticolo di bonifica senza interferenze con le fasce di rispetto consorziali, non è previsto il rilascio di alcun provvedimento autorizzativo da parte di questo Ente.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI – Prot.2634 del 17.02.2023

... omissis ...

questa Soprintendenza conferma il parere favorevole all'esecuzione dei lavori in oggetto già espresso con nota prot. 189 del 10/01/2022. Tale parere favorevole è subordinato al controllo archeologico in corso d'opera, che dovrà essere garantito per tutte le attività di scavo con profondità maggiori/uguali a -2,00 m dall'attuale p.d.c. e che dovrà essere eseguito da parte di ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

Resta inteso che, anche laddove gli scavi non superino le profondità indicate, qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 in materia di rinvenimenti fortuiti.

Si sottolinea che, se nel corso di tale controllo si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o di evidenze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza. In tal caso, prima di realizzare le opere in progetto si dovrà procedere con ulteriori verifiche e approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Questa Soprintendenza si riserva altresì di dettare ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine dei lavori e delle verifiche, anche nel caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo ufficio una relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022.

... omissis ...

c) PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio VISTO la Relazione geologica e sismica ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;

- 2: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come al limite tra la categoria C e D) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;
- 3: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica in particolar modo quelle riguardanti il potenziale di liquefazione e i cedimenti post-sisma, questi ultimi di entità non trascurabile;
- 4: si richiede quindi di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica, corredata da ulteriori indagini geognostiche in situ e di laboratorio, in sede di progettazione esecutiva;
- 5: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fa parte la zona oggetto di studio.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui alla variante al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede di variante al PUA così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/2000 e smi, in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini a Ravenna – Ambito P098 – Produttivo" i cui elaborati sono stati trasmessi dal Comune di Ravenna con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con nota P.G. 34222/2021 del 27.12.2021;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo di cui alla scheda di POC P11 a Fornace Zarattini – Ambito P098 – Produttivo" trasmesso dal Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui

all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;

4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE l'Atto in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stante l'approssimarsi della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione del parere in oggetto

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
(geol. Giampiero Cheli)
F.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
(Ing. Valeria Biggio)
F.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 1047/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA DI POC P11 COPURA. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PA-RERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 17/08/2023

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 89 DEL 17/08/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA DI POC P11
_COPURA. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PA-RERE
AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 18/08/2023

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 89 DEL 17/08/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA DI POC P11
_COPURA. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PA-RERE
AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1160 di pubblicazione, di questa Provincia dal 17/08/2023 al 01/09/2023 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 04/09/2023

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MAZZEO MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)